

COMUNICATO STAMPA

Montecchio Precalcino (VI), settembre 2026

VILLA FORNI CERATO. IL GIOCO DEI SENSI

Una mostra da leggere, toccare, vedere e ascoltare: dal 27 settembre a Villa Forni Cerato il patrimonio palladiano si scopre con tutti i sensi

Montecchio Precalcino (Vicenza) — Domenica **27 settembre 2026** apre al pubblico a Villa Forni Cerato *“Il gioco dei sensi”*, mostra didattica interattiva promossa dalla Villa Forni Cerato Foundation e da INTBAU Italia in collaborazione con la Scuola del Design del Politecnico di Milano. L’evento è in concomitanza con le Giornate Europee del Patrimonio 2026. Il progetto propone un percorso multisensoriale attraverso l’architettura palladiana della villa: pannelli da leggere e toccare, modelli tattili in rilievo, video animazioni, contenuti audio e giochi musicali accompagnano il visitatore in un’esperienza pensata per essere vissuta con gli occhi, le mani e l’udito.

La mostra è curata da **Giuseppe Amoruso** (Politecnico di Milano) e **Rita Francesca Grandi** (Villa Forni Cerato Foundation) ed è il risultato della ricerca grafica condotta dagli studenti del corso di Strumenti e Metodi del Progetto del Politecnico di Milano (Corso di Laurea in Design degli Interni, sezione I5, A.A. 2025/26).

La partenza: un laboratorio di immaginazione collaborativa per realizzare una mostra didattica basata sulla rappresentazione interattiva dell’architettura: identità visiva, allestimenti grafici, modelli digitali, video e materiali stampati in 3D. Tutto in un giorno. Una vera e propria sfida per i futuri designer di interni che hanno lavorato scoprendo le tracce palladiane nella villa. In particolare, gli elaborati in mostra sintetizzano le sperimentazioni grafiche e la possibilità di riprodurre il progetto architettonico in forme tridimensionali all’interno di un allestimento multimediale e interattivo. In sintesi, pensare a un allestimento didattico che renda Villa Forni Cerato leggibile, desiderabile e raccontabile a chi non la conosce.

Attribuita ad Andrea Palladio (1508-1580), Villa Forni Cerato fu realizzata per Girolamo Forni, ricco mercante di legname e fornitore di materiali per numerosi cantieri palladiani, in uno dei rari casi in cui l’architetto lavorò per un committente non nobile. Dal 1996 la villa fa parte del sito UNESCO “La città di Vicenza e le Ville Palladiane del Veneto” ed è oggetto, dal 2018, di un restauro conservativo che ne sta progressivamente restituendo lo splendore cinquecentesco. Quattro secoli di influenza dei modelli palladiani, diffusi in tutto il mondo, dal palladianesimo inglese all’architettura civile americana. Una tradizione ancora viva.

“La nostra mostra rappresenta Villa Forni Cerato come un organismo sensoriale, e lo fa attraverso percorsi interattivi e narrazioni grafiche. Ognuno di noi percepisce lo spazio in modo diverso: da questa idea nasce l’intero progetto.”

— Giuseppe Amoruso, curatore, Politecnico di Milano

Il percorso, allestito nel piano nobile, si articola in cinque atti: *Architettura, Geometria, Musica, il Modulo di Palladio e il Committente*, introdotti da un banner d’ingresso con un modello tridimensionale tattile della facciata. Ventotto pannelli, tra disegni, illustrazioni e esperienze tattili, raccontano il progetto. L’*Architettura* descrive le caratteristiche compositive con l’iconica finestra a serliana, la *Geometria* che si manifesta nella forma spaziale e nella natura proporzionale delle stanze a partire dal piede vicentino, la *Musica* come espressione delle proporzioni euritmiche che diventano frequenze musicali; un percorso che permette al pubblico di “disegnare alla Palladio”. Il percorso si completa con la sala *Palladio*, pensata come laboratorio didattico: tutte le misure dell’edificio si riferiscono a un modulo ricavato dal piede vicentino moltiplicato per la sezione aurea, e qui il visitatore può sperimentare in prima persona la costruzione grafica del rapporto aureo, la “proporzione divina”.

Infine, la sala del *Committente* dedicata a Girolamo Forni: mercante di legname, umanista e pittore dilettante, un non nobile che commissionò una villa ad Andrea Palladio. Fornitore diretto dei principali cantieri palladiani vicentini, fu anche un raffinato collezionista, pittore ritrattista e membro dell'Accademia Olimpica di Vicenza.

L'accessibilità è parte integrante dell'esperienza di visita. I modelli tattili permettono di leggere con le mani le proporzioni, i moduli e i dettagli architettonici che il progetto di Palladio affidava normalmente alla sola vista. I pannelli sono collegati, tramite un codice QR, a brevi animazioni video che ne mettono in movimento i contenuti grafici, mentre un'audioguida accompagna il percorso di visita.

“Abbiamo voluto una mostra che non si limitasse a raccontare la Villa, ma la facesse vivere: un luogo in cui la ricerca universitaria incontra il pubblico più ampio possibile, comprese le persone con disabilità sensoriali. È anche così che una fondazione come la nostra restituisce alla comunità il valore di un patrimonio che stiamo restaurando pezzo per pezzo.”

— Rita Francesca Grandi, curatrice, Villa Forni Cerato Foundation

La mostra si rivolge a un pubblico ampio: famiglie, studenti, scuole di ogni ordine e grado, e prevede un programma didattico dedicato alle scuole primarie, con una caccia sensoriale a tappe, pensata per accompagnare i più piccoli alla scoperta della Villa attraverso il gioco. Tutti i contenuti multimediali della mostra saranno archiviati nel sito della Fondazione, anche oltre la durata dell'esposizione.

“Una mostra didattica è un dispositivo spaziale e mediale che traduce conoscenza in esperienza. Non riassume un sapere: lo mette in scena. Funziona se chi entra, nel giro di pochi minuti, fa due cose: si interessa a un argomento che non conosceva e, di conseguenza, desidera saperne di più.”

— Giuseppe Amoroso, curatore, Politecnico di Milano

La mostra propone un cambio di prospettiva: lo sguardo è progetto, un luogo da riscoprire da tutti coloro che amano vivere un'esperienza oltre la semplice visita. Villa Forni Cerato a Montecchio Precalcino è una Villa Palladiana, immersa nel paesaggio, dalle dimensioni contenute. Riflette una condizione ideale: c'è ancora spazio per raccontarla.

INFORMAZIONI PRATICHE

Villa Forni Cerato. Il gioco dei sensi

Via Venezia 7, Montecchio Precalcino (Vicenza)

Patrocini: Comune di Montecchio Precalcino • Associazione per le Ville Venete APS • Accademia Olimpica ETS

Inaugurazione: domenica 27 settembre 2026, ore 11.00

Informazioni su www.villafornicerato.org/ilgiocodeisensi

Un progetto di

Villa Forni Cerato Foundation - ente proprietario e promotore della mostra, impegnato dal 2018 nel restauro conservativo della villa palladiana e nella sua Accademia del Restauro.

INTBAU Italia - INTBAU. *International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism*, rete internazionale con sede a Londra patrocinata dal suo fondatore SAR Re Carlo III (www.intbau.org)

Con il supporto di

Scuola del Design del Politecnico di Milano

Corso di Strumenti e Metodi del Progetto - Corso di Laurea in Design degli Interni

CONTATTI STAMPA

Villa Forni Cerato Foundation **Rita Francesca Grandi** - francesca.grandi@villafornicerato.it – Tel: 351 480 0813